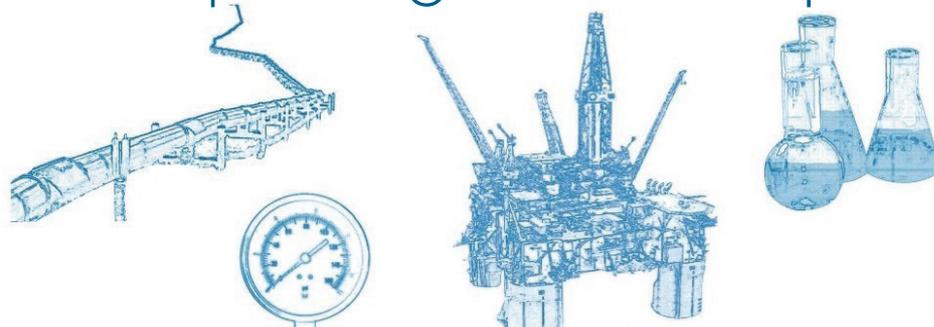


IL FATTURATO DI SETTORE IN ITALIA SI ATTESTERÀ A QUOTA 1.250 MILIONI DI EURO

Controllo di processo

2014 in ripresa grazie all'export



Secondo i risultati emersi nella sesta indagine Cogent sul settore dei sistemi e degli strumenti per il controllo di processo, nel 2014 il mercato crescerà del 2%, attestandosi a quota 1.250 milioni di euro.

A cura di Cogent

Per il sesto anno consecutivo Cogent ha effettuato una analisi di mercato nel settore dei sistemi e degli strumenti per il controllo di processo con l'obiettivo di quantificare il valore del mercato e delinearne il trend.

I segmenti di mercato oggetto di analisi sono:

- Strumentazione industriale di misura (misure di pressione, di temperatura, di livello e di portata)
- Analizzatori di gas e analizzatori di liquidi
- Valvole di regolazione
- Attuatori (pneumatici, idraulici ed elettrici)
- Sistemi di controllo (a base DCS)
- Service

Quest'anno sono state 34 le imprese coinvolte per un totale di circa 50 interviste, rivolte generalmente ai responsabili di prodotto e/o ai responsabili vendite delle aziende campione.

L'indagine è stata condotta nel periodo **maggio-luglio 2014** e pertanto i dati raccolti sull'anno solare sono previsionali e possono essere soggetti a variazioni.

A tale proposito, va specificato che il valore complessivo del mercato per l'anno 2013 con i dati a consuntivo è stato di 1.225 milioni di euro, inferiore rispetto ai 1.250 milioni stimati in sede previsionale nell'indagine realizzata durante il 2013.

Dimensioni e trend del mercato

Per il 2014 si prevede una **leggera ripresa del mercato**, valutabile attorno al +2%. Va tuttavia

specificato che la crescita riguarda esclusivamente **l'export** (sia diretto che indiretto), che ha raggiunto l'85% circa del mercato totale, mentre prosegue il calo delle vendite sul mercato domestico.

Il mercato complessivo di riferimento dovrebbe pertanto raggiungere nel 2014 i 1.250 milioni di euro.

La strumentazione

Il mercato della strumentazione industriale è stimato attorno ai **215 milioni di euro**, con una **crescita** rispetto all'anno precedente del 3% circa.

In termini di valore il segmento di mercato più importante rimane quello delle **misure di portata**, valutato intorno ai 75 milioni di euro e in crescita del +3% circa rispetto al 2013. All'interno delle portate i segmenti più significativi rimangono i massici e i magnetici, il cui valore di mercato si attesta per entrambi attorno ai 29-30 milioni di euro. Occorre tuttavia segnalare che, mentre per i massici le previsioni per il 2014 sono di una crescita del +8% circa rispetto al 2013, per i magnetici si prevede un calo (-1-2%). Il mercato dei vortex, per il quale è prevista una crescita del +6%, dovrebbe superare i 5 milioni di euro. Il segmento degli ultrasuoni è valutato complessivamente attorno ai 10-11 milioni di euro, suddivisi più o meno equamente tra ultrasuoni per gas e ultrasuoni per liquidi. La crescita prevista per questo mer-

L' AUTORE

Cogent è una società di servizi professionali alle imprese. L'azienda si occupa di ricerche e analisi di mercato, formazione manageriale e consulenza strategica. Cogent aiuta i propri clienti nei processi di crescita e di miglioramento interno fornendo un supporto di analisi, progettazione, implementazione e di affiancamento.

www.cogent.it

cato è stimata attorno al +2-3%.

Nel segmento dei massici il principale settore di sbocco rimane il petrolchimico e il chimico, seguito da Food & Beverage e Oil & Gas. Nei magnetici il principale mercato di destinazione rimane ampiamente il Food & Beverage, seguito da water e Petrolchimico+Chimico.

In crescita risultano inoltre le **misure di pressione** (+3-4% rispetto al 2013), che dovrebbero raggiungere nel 2014 un valore complessivo di mercato intorno ai 67-68 milioni di euro. La più importante industry di sbocco rimane l'Oil & Gas, seguita da Petrolchimico e Chimico, Refinery, Food & Beverage e Power.

Diminuisce invece leggermente il segmento dei **misuratori di temperatura** (-1%), mercato valutato per il 2014 in 27 milioni di euro. Il principale settore di destinazione è costituito da Petrolchimico e Chimico, seguito da Oil & Gas e Raffinazione.

Cresce infine il mercato delle **misure di livello** (+4% rispetto al 2013), che dovrebbe raggiungere i 47 milioni di euro. Anche in questo caso il principale settore di sbocco è rappresentato da Petrolchimico e Chimico, seguito da Food & Beverage, Oil & Gas e Raffinazione.

Gli analizzatori

Prosegue la flessione del mercato dell'analitica; per il 2014 si prevede un ulteriore **calo dell'ordinato** del -5%. In particolare, registra una sensibile diminuzione (-7%) il segmento dell'analisi dei gas, dovuta ad un forte calo delle emissioni (-15% rispetto al 2013); cresce invece leggermente il segmento del processo (+1%).

Il mercato degli analizzatori di gas è stimato attorno ai **60 milioni di euro**, ripartiti tra analizzatori di gas di processo ed analizzatori di gas di emissione.

Oil & gas, Raffinazione e petrolchimico costituiscono le principali industry di sbocco nei processi, mentre nelle emissioni è il Power che veicola i volumi maggiori (50% circa del totale).

In calo risulta inoltre il segmento degli analizzatori di liquidi (-1 - -2% rispetto al 2013); il valore del mercato per il 2014 è stimato attorno ai 32-33 milioni di euro. Il principale settore servito rimane il Water, seguito da Power e Food & Beverage.

Valvole e attuatori

Una leggera flessione è prevista anche per le **valvole di regolazione** (-1% rispetto al 2013), il cui mercato è valutato per il 2014 attorno ai 145 milioni di euro.

La principale industry di destinazione si con-

ferma l'Oil & Gas, seguita da Petrolchimico e Chimica, Raffinazione e Power.

Il mercato degli **attuatori** (idraulici, elettrici e pneumatici) è stimato attorno ai 410-420 milioni di euro. Per il 2014 si prevede una crescita del +1-2%, in rallentamento rispetto al trend degli ultimi anni.

Solo il 10% circa del business è realizzato sul mercato italiano, mentre il restante 90% è costituito da ordinato estero (diretto e indiretto). Gli attuatori pneumatici rappresentano il 60% circa del mercato totale, il restante 40% è suddiviso tra elettrici ed idraulici.

Sistemi di controllo

Il mercato dei sistemi di controllo **DCS** è stimato per il 2014 in **170 milioni** di euro (esclusa la parte service), con una crescita prevista rispetto al 2013 del +6-7%. Il 60% circa del valore complessivo del mercato è relativo a software, sviluppo e messa in esecuzione, mentre il restante 40% riguarda le parti hardware e le licenze.

Il principale settore di destinazione si conferma il Power che, nonostante un calo del -7-8% rispetto al 2013, veicola tuttora oltre 50 milioni di euro di ordinato. Le altre principali industry servite sono, nell'ordine: Oil & Gas, Petrolchimico E Chimica, Raffinazione, Pulp & Paper e Pharma.

Service

Prosegue il trend positivo del service (+4-5% rispetto al 2013), il cui valore complessivo supera i 200 milioni di euro.

La maggior parte del service è a supporto dei sistemi di controllo (circa 120 milioni di euro), ed è indirizzata prevalentemente nel Power e nella filiera dell'Oil & Gas.

Previsioni per i prossimi anni

Le previsioni per il mercato Italia per i prossimi anni sono improntate a una certa cautela, con una tendenziale **stabilità o un leggero calo della domanda**.

Per quanto riguarda invece l'export, la crescita prevista per i prossimi 3-5 anni è attorno al +3-4% medio annuo, con un trend crescente nel corso del periodo.

Per quanto riguarda gli specifici settori di sbocco si prevede per i prossimi anni un aumento dell'Oil & Gas (legato soprattutto ad una crescita della componente upstream), una diminuzione del Power

una sostanziale stabilità di Food & Beverage, water e petrolchimico e chimica, una leggera crescita del Pharma. ■